

DETERMINAZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA DI AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D.LGS. N. 50/2016 E ART.63, COMMA 2, LETT. B DEL D.LGS. N. 50/2016 PER LA FORNITURA DI MATERIALE DI CONSUMO DNA A COPERTURA DEL FABBISOGNO SINO AL 31 DICEMBRE 2021 - CIG NZF72E95FCA.

DETERMINA N. 266

Il giorno 6 (sei) ottobre 2020, la sottoscritta Barbara Maria Grazia GENALA, nella sua qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società Unirelab S.r.l. Unipersonale a responsabilità limitata con sede in Roma, Via Quintino Sella n. 42, codice fiscale e partita iva 07535401009, iscritta al Registro delle Imprese di Roma REA n. 1038987;

PREMESSO che:

- i laboratori di Unirelab S.r.l. si occupano dell'esecuzione delle analisi antidoping sui campioni biologici prelevati ai cavalli, fantini e guidatori secondo quanto previsto dalle norme procedurali definite dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e secondo quanto stabilito dal Regolamento per il controllo delle sostanze proibite del 6 ottobre 2002 e successive modifiche;
- Unirelab S.r.l., ad oggi, è l'unico laboratorio italiano del MIPAAF che esegue le analisi antidoping sul cavallo da corsa e fantini e guidatori con metodiche accreditate dall'Ente Nazionale "ACCREDIA" in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC17025:2018, con accreditamento N° 0751L;
- le buone prassi di laboratorio, la normativa vigente ed i requisiti per gli accreditamenti prevedono, per tutti i laboratori di analisi, la qualificazione del dato analitico prodotto non solo attraverso il controllo dei parametri gestionali e processuali ma soprattutto attraverso il Controllo di Qualità Interno (CQI) ed i circuiti interlaboratorio ProficiencyTests (P.T.);

VISTO

il Decreto Ministeriale del MI.P.A.A.F.T. n. 1351 del 31.01.2018 che disciplina l'esercizio del controllo analogo sulla società in house Unirelab S.r.l., registrato alla Corte dei Conti il 29 marzo 2018 n. 1-187;

VISTO

il Regolamento acquisti della Unirelab S.r.l. per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo n. 50 del 2016, approvato con determina n. 41 in data 4 ottobre 2017;

VISTA

la determina n. 66 del 30 ottobre 2019 con la quale è stato approvato il documento programmatico dell'attività 2020-2021 della società Unirelab s.r.l., che include il Programma biennale degli acquisti e forniture e servizi 2020-2021, comprendente tra gli altri la fornitura in oggetto;

VISTO

il Regolamento acquisti della Unirelab S.r.l. per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo n. 50 del 2016, approvato con determina n. 244 in data 17 luglio 2020;

TENUTO CONTO

della Relazione a firma del Direttore Sanitario Dott. Marco Fidani del 4 settembre 2020 da cui emerge la necessità di approvvigionamento, a copertura del fabbisogno sino al 31 dicembre 2021, di prodotti necessari per l'utilizzo dello strumento Analizzatore Genetico 3500xL, prodotto da Life Technologies Italia, atto a garantire lo svolgimento delle attività analitiche previste dalla Convenzione di servizi in essere fra il MIPAAF e UNIRELAB;

VISTA

la Richiesta di Acquisto n. 93 del 4 settembre 2020 del Direttore Sanitario dei Laboratori di Unirelab S.r.l., nella quale viene chiesto l'acquisto di materiale di consumo DNA come da relazione sopra riportata;

ACQUISITA

dall'Ufficio Acquisti la dichiarazione di esclusività circa la distribuzione dei prodotti con il marchio Life Technologies Italia;

CONSIDERATO:

- che in data 4 settembre 2020 è stata predisposta dall'Ufficio Acquisti una Richiesta di preventivo sulla piattaforma Traspare a Life Technologies Italia in merito ai prodotti in oggetto;
- che in data 10 settembre è stata presentata da Life Technologies Italia un'offerta per un importo pari ad euro 5.466,73 oltre IVA;

VALUTATA

la congruità della spesa da parte del RUA;

CONSTATATO CHE:

- ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a), per gli affidamenti di importo inferiore ai 40.000,00 euro è possibile procedere all'affido diretto;
- l'affidamento diretto è quindi la procedura che maggiormente soddisfa le esigenze della stazione appaltante poiché consente di impiegare al meglio le proprie risorse sia nella fase di scelta del contraente, sia nell'esecuzione del contratto e poiché appare la procedura maggiormente congrua e proporzionata rispetto alla tipologia della fornitura da acquisire in relazione agli importi di detta fornitura;
- ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, può essere utilizzata la procedura negoziata senza previa pubblicazione quando la fornitura può essere fornita unicamente da un determinato operatore economico;

CONSIDERATO

che i quantitativi dei materiali richiesti sono stati desunti dagli scarichi di magazzino effettuati nel corso dell'intero anno 2019 e negli otto mesi del 2020;

CONSTATATO CHE:

- ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a), per gli affidamenti di importo inferiore ai 40.000,00 euro è possibile procedere all'affidamento diretto;
- l'affidamento diretto è quindi la procedura che maggiormente soddisfa le esigenze della stazione appaltante poiché consente di impiegare al meglio le proprie risorse sia nella fase di scelta del contraente, sia nell'esecuzione del contratto e poiché appare la procedura maggiormente congrua e proporzionata rispetto alla tipologia della fornitura da acquisire in relazione agli importi di detta fornitura;

VISTO

l'art. 32, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs. n. 50/2016, il quale dispone che "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

CONSIDERATO,

pertanto, che si rende necessario procedere all'acquisto del materiale in oggetto, al fine di garantire la consueta attività di routine dei Laboratori e, al contempo, assicurarne l'efficienza;

CONSIDERATO CHE:

- l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è finanziato con mezzi propri di bilancio;
- si ritiene opportuno, in considerazione dell'offerta ricevuta, procedere con l'affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016 per la fornitura in questione il cui importo complessivo risulta essere pari ad euro 5.466,73 (euro cinquemilaquattrocentosessantasei/73) oltre IVA, nei confronti di Life Technologies Italia - Fil. Life Technologies Europe BV, con sede in Via G.B. Tiepolo, 18 - 1-20900 MONZA MB - P.IVA 12792100153;
- il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Marco Fidani;

DATO ATTO CHE

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di assicurare lo svolgimento di tutte le attività analitiche previste dalla Convenzione di servizi in essere fra il MIPAAF e Unirelab s.r.l.;
- oggetto del contratto è la fornitura del materiale in oggetto dalla Life Technologies Italia - Fil. Life Technologies Europe BV come riportato nella RdA sopra citata;
- che, relativamente alla condizione della fornitura in oggetto, si procederà con comunicazione a mezzo pec;

PRESO ATTO

della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC acquisito dal RUA;

ACCERTATO DAL RUA

che la ditta ha dichiarato di possedere i requisiti di cui all'art. 80 d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

ACCERTATA

da parte dei responsabili preposti la puntuale osservanza della procedura, nonché la disponibilità finanziaria da parte della dott.ssa Paola Garlaschelli consulente fiscale della Unirelab S.r.l., con capitolo di spesa 75.07.27;

VISTI

- d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- linee guida ANAC n. 4/2016 e ss.mm.ii.;
- l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136

DETERMINA

- 1) di approvare la procedura sopra esposta svolta dal RUP coadiuvato dal RUA Dott. Alessandro Cirimbilla;
- 2) di affidare la fornitura in oggetto a Life Technologies Italia - Fil. Life Technologies Europe BV, con sede in Via G.B. Tiepolo, 18 - 1-20900 MONZA MB - P.IVA 12792100153, che ha presentato l'offerta per la fornitura di materiale consumabile DNA come riportato nella RdA n. 93 del 4 settembre 2020 firmata dal Direttore Sanitario di Unirelab S.r.l. per un importo pari ad € 5.466,73 (euro cinquemilaquattrocentosessantasei/73) oltre IVA;
- 3) di dare atto che l'affidamento è subordinato alle verifiche previste dalle linee guida ANAC n. 4/2016 e ss.mm.ii.;
- 4) di dare atto che tale affidamento è subordinato all'impegno della ditta aggiudicataria ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge 136/2010, art. 3, comma 2;
- 5) di rendere edotto il fornitore delle disposizioni concernenti i principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale, inseriti nel codice etico di UNIRELAB S.r.l., oltre che nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/2001, integrato con le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza L. n. 190/2012 pubblicati sul sito istituzionale www.unirelab.it;
- 6) di dare atto che al presente affidamento non si applica il termine dilatorio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- 7) di dare mandato al dott. Claudio Mariani di verificare i tempi, le modalità, la coerenza e la qualità della fornitura;
- 8) di dare mandato al RUA Dott. Alessandro Cirimbilla a provvedere, ai sensi di legge, alla pubblicazione della presente determina.

**F.to l'Amministratore Unico
Barbara Maria Grazia Genala**